

Parvenza e realtà dell'estate degli Italiani

# La vacanza dei lavoratori: conquista ancora faticosa

In vent'anni soltanto 5 giorni in più di ferie retribuite - Il « pieno » di ferragosto - Il testo DC-PSI per il piano quinquennale punta di più sul turismo straniero che non su quello italiano

Luglio-agosto 1966: dodici milioni di lavoratori italiani godono in media una vacanza di 17 giorni lavorativi retribuiti, che raggiungono i 20 giorni calcolando le domeniche. Le cifre, largamente diffuse dalle agenzie stampa non hanno trovato sui giornali commenti e interpretazioni apprezzabili. Di contro, i quotidiani del centro-sinistra hanno dato ampi resoconti sul testo unificato del piano quinquennale, presentato in Parlamento dai deputati Curti (DC) e De Pasc'alis (PSI), che dedica al turismo un capitolo specifico.

stabilirono in 12-15 giorni il periodo minimo delle ferie dei lavoratori. In questi vent'anni, con i vari rinnovi contrattuali (quindi con lotte e scioperi), quel limite è stato superato raggiungendo gli attuali 17-20 giorni di ferie. In vent'anni, dunque, dodici milioni di lavoratori hanno conquistato cinque giorni in più di vacanza, pari a 120 ore. I risultati non ci paiono così sorprendenti da far gridare al miracolo; né tali, di contro, da esser lasciati nell'ombra.

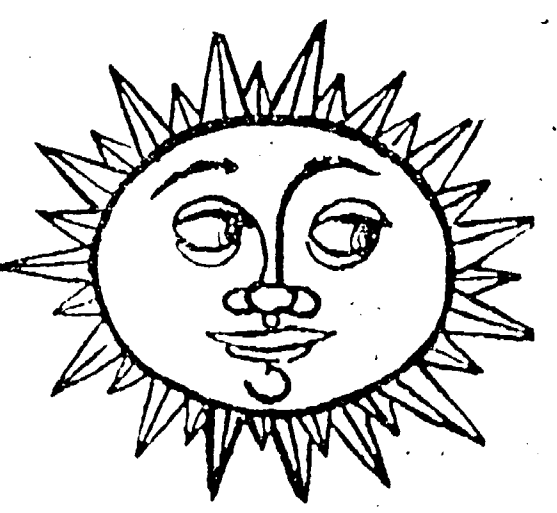
Una pur minima riflessione su questi dati consente di dire che non la totalità dei dodici milioni di lavoratori trascorre il periodo di 17-20 giorni di piena vacanza, ma soltanto una parte di essi; che, malgrado le ferie retribuite, non tutti sono nella condizione - singola o familiare - per godere di un diritto conquistato in ben vent'anni di storia italiana.

## Il boom turistico appare clamoroso, su di esso si sofferma il vento dell'entusiasmo e l'attenzione si è fermata alla cronaca del « pieno » di Ferragosto: fotografie di spiagge e di stazioni premitte di folle, immagini di interminabili code di automobili sulle strade. La cronaca, come pura registrazione di un fatto, è sovente un alibi per chi voglia rimandare a tempi più lontani l'analisi di fenomeni sociali e quindi l'incidenza che questi hanno nella vita di un Paese. Ma, a chi volesse sin da ora commentare le vacanze degli italiani, non mancherebbe materia per riflettere sul come, in effetti, i lavoratori godano di questo diritto.

Esattamente vent'anni or sono, nell'ottobre del 1946, i sindacati e la Confindustria

All'inganno «visivo» delle spiagge affollate (spesso più di stranieri che di italiani), e certamente meno di lavoratori che di altre categorie sociali) fa dunque riscontro una realtà che oltre più di un elemento di giudizio.

Né sarà superfluo aggiungere che per buona parte dei lavoratori la vacanza è diventata un « bene di consumo » così indispensabile da portarla a una scelta fra questo e altri beni a destinare cioè alla vacanza della famiglia tutti i risparmi anziché usarli per altre necessità. Ciò non sta a significare che giudichiamo negativamente tale scelta. Al contrario, riteniamo che per il lavoratore la vacanza e il riposo sono ormai irrinunciabili.



I risultati della 4ª settimana del referendum

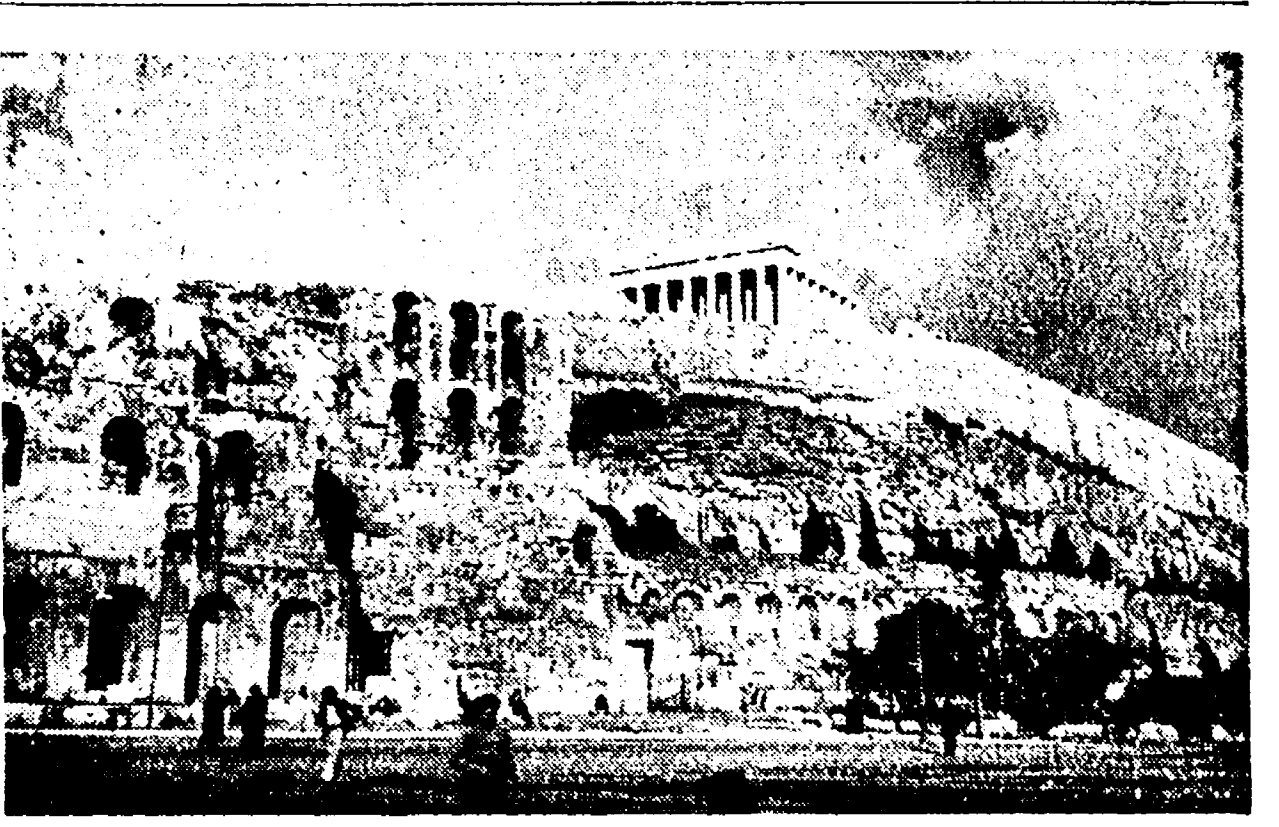
## Hanno votato 9.110 lettori

Rimini ottiene 4.843 voti  
Viareggio ha avuto 4.267 voti

Fra alcuni giorni pubblicheremo il nome del fortunato vincitore che godrà di un soggiorno gratuito di una settimana a Rimini, la località che ha ottenuto le maggiori preferenze.

Ricordiamo a tutti i lettori che i tagliandi con i voti per SOFIA o VARNA devono essere spediti entro domani, lunedì 22 agosto (data del timbro postale).

# L'Unità vacanze



## Atene: l'Acropoli di notte e le botteghe «trovatutto»

# Il gioco «compra-vendita» al mercato di Monastiraki

Uno spettacolo indimenticabile fra i templi della civiltà greca - Il quartiere popolare di Plaka che vive per metà sul turismo



Una vacanza di 17-20 giorni di ferie retribuite, che raggiungono i 20 giorni calcolando le domeniche.

**DALL'INVIATO**  
ATENE, agosto. Lampi di flash illuminano, rompendo la luce delle stelle, una ragazza in minigonna, poi fanciulle di pietra, nel loro modo manomorto dalle mille piogge, le cariatidi dell'Ermetico: un salto di oltre due mila anni. Intorno si muovono cautamente ombre che bisbigliano, si sciolgono sulle pietre che paiono tirate a cera, tanto milioni e milioni di passi le hanno consumate, leigiate come i piedi di certe statue di santi.

Voglio rederti qui, « uomini dalla voce dura », si direbbe con le parole del grande poeta spagnolo. E « uomini dalla voce dura » sono proprio quelli che non hanno permesso all'Acropoli di resistere ai secoli. Non è solo il tempo che ha corrosso e smozziato queste pietre. Durante l'occupazione turca il grande Partenone fu trasformato niente di meno che in una polveriera e fu fatto saltare in aria — era inevitabile — da Enrico Morosini, il conquistatore « cristiano » d'Atene.

Ma dalle anestre aperte ve di povere case e famiglie numerose intorno alla cena: alle pareti i ritratti dei parenti, come nelle nostre campagne. Dai corrittoi dei bagni, si vedono tigli e allori. La Plaka vive a metà fra il turismo e il lavoro di tutti i giorni. Le case sono intatte come erano cento, duecento anni fa e anche la gente è intatta, genuina. Il nostro Trastevere è già troppo contaminato, rispetto alla popolare Plaka. Le stradine si snodano, con prospettive imprevedibili e sorprendenti. Fino alla piazza di Monastiraki, la piazza dove comincia il quartiere del mercato, il grande emporio d'Atene, dagli odori, dalle voci, dalla folla, dalla frenesia, tipica dell'Oriente.

## IL PAESE DI VESPASIANO

A circa 120 chilometri da Roma, sulla via Salaria, si trova Anatrodoon, un paese fra i più antichi, circondato da bellezze naturali, senza cemento, con le case di mattoni e stretti vicoli. Anatrodoon nacque l'imperatore Vespasiano, e il paese portava allora il nome di Interocera. Nelle acque del fiume Velino, che costeggia il paese, abbondava la pesca ed i buongustai possono trovare una ottima cucina «amiatriciana» essendo a pochi chilometri da Amatrice. Nella foto: il paese di Anatrodoon.

## FESTA DEL MARE A MARINA DI RAVENNA

Oggi Marina di Ravenna celebra la Festa del mare con una serie di manifestazioni varie: gara di nuoto pirata, ardibollo e slalò dei pescherecci, spettacolo folkloristico con cantieri romagnoli, canzoni con Milva e Tony Spada, esibizione comica con Nando Amantea, Jenny e Ferruccio Conti, orchestra Danieli e i suoi cantanti. A chiusura, eccezionale spettacolo pirotecnico sulla spiaggia.

## ALL'ISOLA DI MALTA CON L'ALISCAFO

L'isola di Malta è il nuovo orizzonte turistico del canese, che vi si sono recati numerosissimi in occasione del Ferragosto. Da due settimane infatti la Sicilia è collegata con le Isole maltesi da un regolare servizio di aliscafi, che partono dal molo centrale del porto di Catania tre volte la settimana. Il sabato, la domenica e il lunedì, alle ore 7,30; il rientro è previsto negli stessi giorni alle ore 20,30.

## NATALE CON I TUOI

**P**LACATI I CREDITO: I più insistenti e data la mancanza alla portina, ci restarono cinquantamila lire e l'assegno di credito della « Divertitici adesso e pagherete poi » di una vacanza di dieci giorni a Capo dell'Orso.

## GIORNO E NOTTE

UN PULEDRO AL MIGLIOR PITTORE  
La XIX edizione del Premio Suzzara - Lavoro e lavoratori nell'arte (Mantova) verrà ufficialmente inaugurata domenica 11 settembre con l'assegnazione dei premi ai pittori che la giuria avrà designato meritevoli di essere premiati. I premi sono in natura e precisamente un puledro (lire 500.000) al pittore primo classificato, un vitello (lire 300.000) al secondo classificato, un matalo (lire 200 mila) al terzo classificato. Altri premi seguono con forme di grana (quello vero: Suzzara fa, infatti, parte del comprensorio ufficialmente riconosciuto produttore del grana tipo parmigiano reggiano), casse di bottiglie di Lambrusco, resti di salame casalingo e tanti altri prodotti del suolo e dell'industria suzzarese.

# REFERENDUM

**CITTÀ VACANZA**  
PARTECIPATE OGNI GIORNO — con uno o più tagliandi — al nostro referendum, scegliendo la città in cui vorreste trascorrere la vostra vacanza. Ogni settimana, dal 13 luglio al 26 agosto, l'Unità metterà a confronto due famose località di villeggiatura. Ogni settimana, tra tutti i tagliandi che saranno indicati, la città che avrà ottenuto le maggiori preferenze, verrà estratta. A SORTIRE UN TAGLIANDO CHE DARÀ IL NOME DEL VINCENTE.

6ª settimana  
In quale di queste due città di mare vorreste trascorrere le vacanze del 1967?  
TRIESTE PALERMO  
Cognome e nome  
Indirizzo  
Città

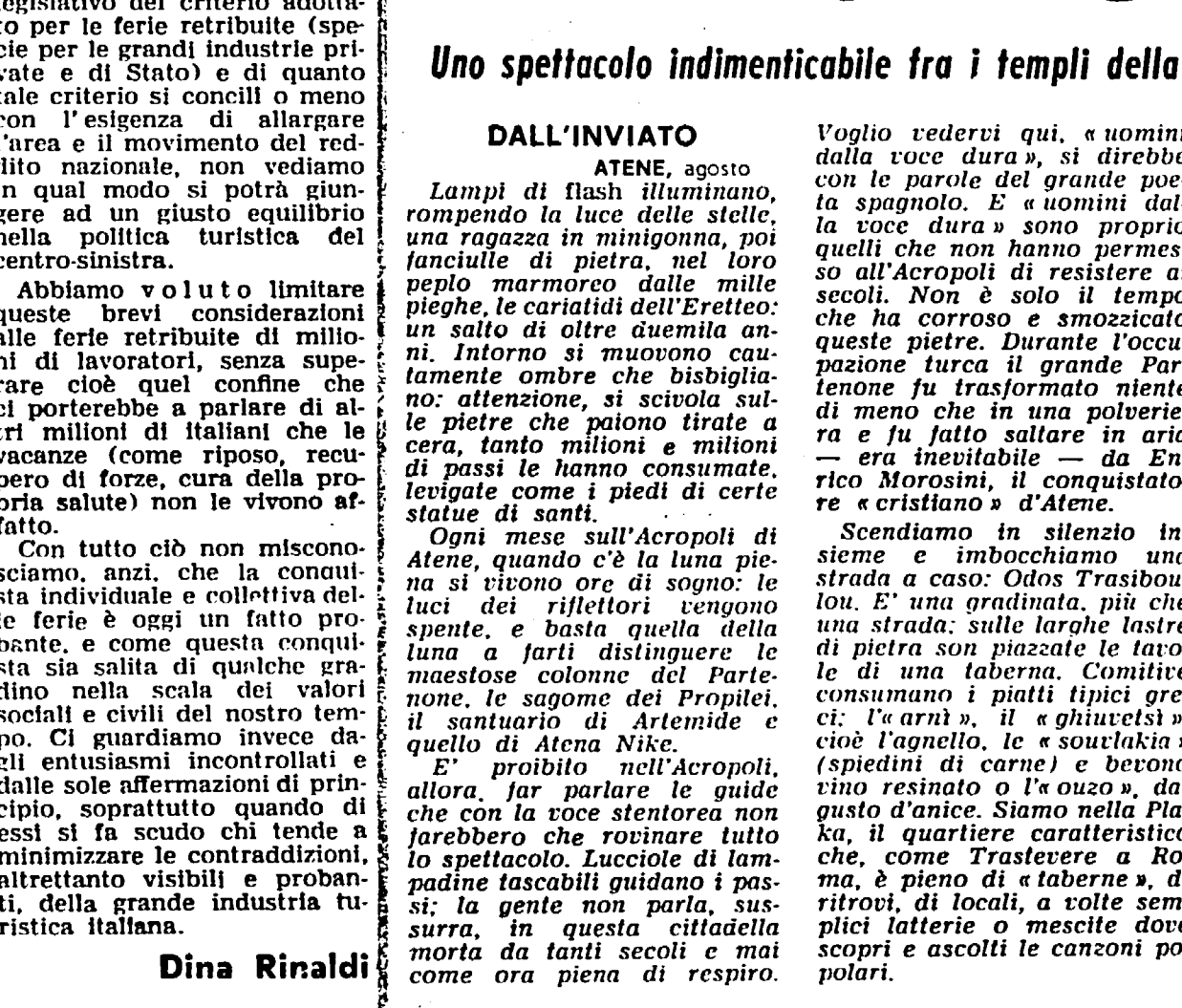
# REFERENDUM

PARTECIPATE OGNI GIORNO — con uno o più tagliandi — al nostro referendum, scegliendo la città in cui vorreste trascorrere la vostra vacanza. Ogni settimana, dal 13 luglio al 26 agosto, l'Unità metterà a confronto due famose località di villeggiatura. Ogni settimana, tra tutti i tagliandi che saranno indicati, la città che avrà ottenuto le maggiori preferenze, verrà estratta. A SORTIRE UN TAGLIANDO CHE DARÀ IL NOME DEL VINCENTE.

6ª settimana  
In quale di queste due città di mare vorreste trascorrere le vacanze del 1967?  
TRIESTE PALERMO  
Cognome e nome  
Indirizzo  
Città



GENOVA — Lo «scoglio della domenica».



Dina Rinaldi



CESENATICO — Erica Schrock, studentessa di Monaco, con alle spalle un mare insolitamente deserto.